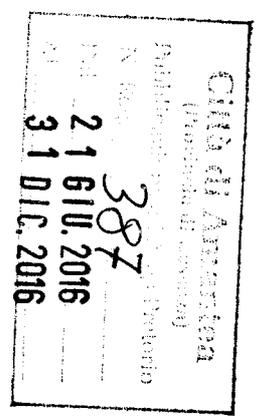




CITTÀ DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

ORDINANZA N° 66 DEL 20/06/2016



OGGETTO: **ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 per tutela dell'igiene pubblica. Intervento straordinario di deblattizzazione da eseguirsi negli impianti fognari, tombini, caditoie di alcune strade cittadine;**

IL SINDACO

Premesso che:

- Cittadini hanno segnalato la presenza di insetti infestanti sul territorio (blatte);
- una corretta gestione dell'igiene urbana impone una serie di interventi mirati alla lotta alle blatte (note come scarafaggi), perché se presenti in numero elevato, fungono da veicolo per svariati microrganismi patogeni (come enterobatteri, salmonella spp, stafilococchi, pseudomonas aeruginosa e micobatteri) ed altri batteri (nematodi e cestodi) pericolosi per l'uomo e per gli animali;
- le metodologie maggiormente utilizzate nella lotta alle blatte consistono nell'irrorazione di insetticidi per usi civili, i quali contengono principi attivi a base di estratti di piretro ad alto potere abbattente, eventualmente miscelati con antilarvali ad ampio spettro d'azione, particolarmente efficaci per il controllo di una vasta gamma di artropodi associati all'uomo (formiche, zecche, mosche etc.);
- L'utilizzo di tali metodiche consente un abbattimento considerevole di neanidi (individui adulti, ma senza ali) e ninfe (con abbozzi alari) di ogni età nonché delle ooteche (involucro che racchiudono le uova), limitando così il proliferare, nelle stagioni calde di vere e proprie invasioni di esemplari adulti pienamente sviluppati;

Preso atto che il settore igiene e sanità di questo comune ha comunicato per vie brevi che le segnalazione riguardano di massima il centro urbano di Amantea e di Campora San Giovanni e Coreca compresa;

Sentito il parere dell'Ufficio Manutentivo che per vie brevi, ha precisato che la sussistenza di un potenziale pericolo impone necessario tutelare in maniera preventiva persone e cose dal rischio, in applicazione dei principi di precauzione, di prevenzione e di responsabilità, che impongono, nell'immediato che il primo intervento urgente e indifferibile per la pubblica e privata incolumità, è quella di procedere con un primo intervento di disinfestazione nelle zone segnalate ed in particolare nelle caditoie stradali, nella rete fognaria comunale e sui suoli comunali;

Ritenuto che il fenomeno della presenza di blatte - che, peraltro, negli ultimi anni ha assunto sempre maggiore consistenza - se non integrato da adeguati interventi nelle aree private, in particolare nelle fosse settiche condominiali, nei pozzetti d'ispezione delle reti fognarie condominiali nonché nelle griglie di raccolta attinenti ai singoli condomini, soprattutto nei mesi caldi, vanifica l'azione dell'Amministrazione Comunale, che puntualmente interviene nelle aree pubbliche;

Rilevato che tale situazione costituisce grave pericolo di carattere igienico - sanitario per la salute pubblica, stante la riscontrata presenza di numerose colonie di blatte presenti sul territorio comunale;

42

Ritenuto doversi procedere nell'immediato alla realizzazione e ai provvedimenti e misure minime di salvaguardia tale situazione costituisce grave pericolo di carattere igienico – sanitario per la salute pubblica, stante la riscontrata presenza di numerose colonie di blatte presenti sul territorio comunale nelle zone particolarmente segnalate;

Tenuto conto delle sempre più numerose sono le segnalazioni, soprattutto nel periodo estivo, di infestazioni da blatte rilevate sia in edifici privati che in strutture pubbliche;

Considerato altresì, che occorre provvedere ad una campagna di sensibilizzazione e prevenzione su tutto il territorio comunale atta al contenimento delle infestazioni da blatte che, accanto a mirati interventi su aree pubbliche preveda un più diffuso ed omogeneo controllo anche alle aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia degli interventi per un maggiore contenimento dei casi di infestazione non essendo realisticamente perseguibile l'eliminazione totale della presenza di tali insetti;

Visto il T.U. Leggi Sanitarie R.D. 27.07.1934, n. 1265 e s.m.i.;

Vista la L. n. 833 del 23/12/1978 e s.m.i.;

Vista la L. n. 689 del 24/11/1981;

Vista la L.R. n. 36 del 20/07/1984;

Viste le Circolari del Ministero della Sanità n. 13/1991 e n. 42/1993;

Visto il D.L. n. 496 del 04/12/1993 e s.m.i.;

Vista la L. n. 82 del 25/01/1994 e s.m.i.;

Visto il D.M. n. 274 del 07/07/1997;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.P.C.M. del 29/11/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Visto l'art. 54 DLgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.,

Visto l'articolo 117 della Costituzione;

Visto l'art. 50 comma 5, del Testo unico degli Enti locali d.lgs. n° 267/2000;

Visto l'art. 10 del D.P.R. n' 54711955

Visti gli artt. 4, 673 e 617 del Codice Penale;

Visto gli artt. 1130 e 1135 del Codice Civile,

ORDINA

A. A tutta la cittadinanza - con particolare riferimento al periodo estivo di:

- a. mantenere i locali di abitazione, i locali di uso pubblico e gli uffici sempre puliti e ordinati;
- b. effettuare un'accurata sigillatura dei muri attorno ai passaggi delle canalizzazioni di tubi del gas così come previsto dalle norme in vigore, (UNI 7129-2008) che prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché attorno al passaggio delle canalizzazioni di tubi dell'acqua e dell'impianto elettrico per evitare che gli insetti entrino dall'esterno;
- c. stuccare crepe e fessure di pareti, soffitti e pavimenti;
- d. non lasciare cibi o residui di cibo in contenitori aperti, non accumulare scorte alimentari sfuse o aperte in cantina o ripostigli;
- e. non tenere immondizie in contenitori aperti e smaltire ogni giorno;
- f. accertarsi che gli scarichi siano dotati di sifone.

B. A tutti gli amministratori condominiali e ai proprietari di edifici, ognuno per le proprie competenze:

- a. provvedere periodicamente alla deblattizzazione delle reti fognarie condominiali e delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condomini. I prodotti utilizzati devono essere del tipo autorizzato per lo specifico scopo dal Ministero della Salute e applicati secondo le prescrizioni indicate dal produttore nella relativa scheda tecnica;
- b. avvisare l'amministratore del condominio in caso di infestazione del proprio appartamento, affinché faccia controllare gli altri appartamenti e le parti comuni;

- c. accertarsi che la fossa biologica, usata in precedenza per l'allacciamento alla rete fognaria, venga rimossa o riempita di terra ed inertizzata per evitare che divenga luogo di annidamento di blatte.

C. Nel caso sia rilevata un'infestazione da blatte che interessi più di una unità abitativa di uno stesso stabile, di:

- a. monitorare la presenza dell'infestante tramite trappole con attrattivo e colla per la cattura dei parassiti, al fine di individuarne i percorsi e la consistenza numerica;
- b. monitorare tutti gli appartamenti, i locali, i piani, i terrazzi e gli spazi interni dell'edificio con particolare attenzione alle condotte dei servizi fognari, elettrici e telefonici;
- c. spazzare accuratamente le superfici, raccogliere imballi e contenitori vuoti presenti che dovranno essere smaltiti previo trattamento specifico;
- d. ispezionare il mobilio e qualora infestato svuotarlo completamente, trattare il mobile infestato con biocida ad effetto residuale e lavarlo prima di riutilizzarlo;
- e. elaborare con una ditta specializzata un piano di intervento, con la cronologia dei trattamenti, tipo e concentrazione dei biocidi impiegati, modalità di applicazione, misure di sicurezza per evitare l'esposizione di persone, animali e cibi alla tossicità dei biocidi;
- f. procedere alla disinfestazione, effettuata da personale specializzato ed a carico dei proprietari/conduttori, avendo cura di:
- g. verificare che i locali da trattare siano liberi da persone e animali, tutti i mobili vuoti e scostati dalle pareti;
- h. applicare il biocida con pompa manuale sui pavimenti e sulle parti basse delle pareti;
- i. chiudere i locali trattati e riaprirli con lavaggio a straccio delle parti trattate, prima di abitarli nuovamente;
- j. dopo due settimane dal trattamento posizionare trappole a colla ed attrattivo alimentare, per il monitoraggio post trattamento;
- k. con infestazione notevolmente ridotta, effettuare un trattamento preventivo contro la schiusa delle uova precedentemente deposte.

Effettuata la bonifica sigillare i punti di entrata delle condotte di gas come previsto dalle norme tecniche in vigore (UNI 7129/2008) che prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché condotte d'acqua, cavi elettrici e telefonici, scarichi fognari muniti di sifone e funzionanti, pulire i pozzetti dei cortili ed interni all'edificio e stuccare eventuali crepe e fessure sui pavimenti, pareti e soffitti.

I titolari di depositi di rifiuti, materiali organici, bacini, contenitori, di uso anche privato, di acque stagnanti che possono costituire fonte di sviluppo di agenti infestanti (blatte, mosche, zanzare etc.) devono provvedere alla periodica pulizia dei terreni e dei locali ed adottare tutte le misure atte ad impedire lo sviluppo delle infestazioni;

DISPONE

- **L'obbligo per gli amministratori** dei singoli plessi condominiali, di produrre – su richiesta di questa Amministrazione - una certificazione attestante l'avvenuta deblattizzazione, rilasciata da ditta specializzata, ovvero l'assenza di colonie di blatte.
- **Nel caso di manifesta inerzia** nell'osservanza di quanto stabilito dalla presente ordinanza e di accertate gravi problematiche igienico – sanitarie, l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'Ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo procedure e modalità vigenti in materia
- **Che all'esecuzione**, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, all'accertamento ed irrogazione delle sanzioni provvedano per quanto di

competenza, il corpo di Polizia Locale, l'ASP e chiunque altro spetti in base alle disposizioni vigenti in materia.

- **Che L'Ufficio Tecnico Ambiente Protezione Civile Manutentivo**, provveda, con urgenza, ad un intervento di disinfezione di deblattizzazione di primo intervento riguardo le strutture e le zone pubbliche sopra riportate.

AVVISA CHE

La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione alla cittadinanza mediante il sito internet comunale e negli spazi riservati alle affissioni.

In caso d' inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza è comminata, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000 una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00. E' ammesso il pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'art. 16 della L. 689/81.

- a. L'inosservanza alle disposizioni contenute nella presente Ordinanza comporterà segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 650 del C.P;
- b. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 gg dalla notifica della presente, al Tribunale Amministrativo Regionale nei modi previsti dagli artt. 2 e seguenti della L. 1034 /71 ovvero entro 120 gg dalla notifica della presente, al Presidente della Repubblica, nei modi previsti dagli artt. 8 e seguenti del DPR 24.11.71 n. 1199.

AVVERSO

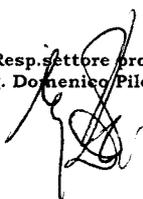
Il presente provvedimento è ammesso ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 ricorso al T.A.R. di Puglia secondo le modalità di cui al D.lgs. 02 luglio 2010 n. 104 oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica secondo le modalità di cui al D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento o dalla piena conoscenza dello stesso.

DISPONE altresì

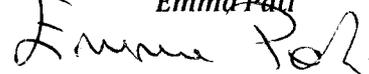
Che copia della presente ordinanza venga inoltrata a:

- a. Comando di Polizia Locale;
- b. Dipartimento di Prevenzione ASL di Paola - Amantea;
- c. Comando Stazione dei Carabinieri;

Il Resp. settore prot. Civ.
Ing. Domenico Pileggi



L'assessore all'igiene
Emma Pati



Il Sindaco
Monica Sabatino

